

Istituto Comprensivo di Galbiate

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



a. s. 2014-15

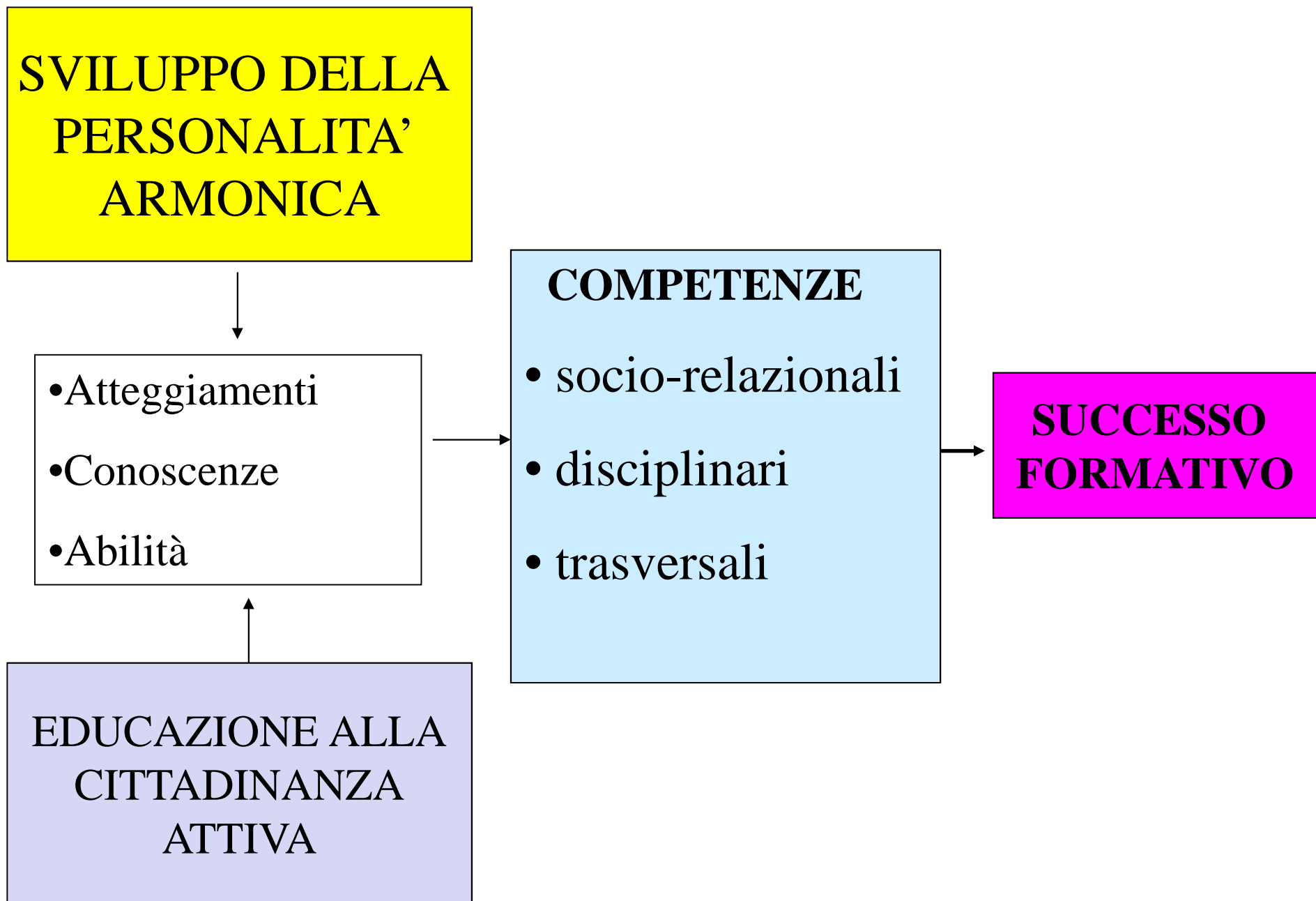
LA SCUOLA SI IMPEGNA A :

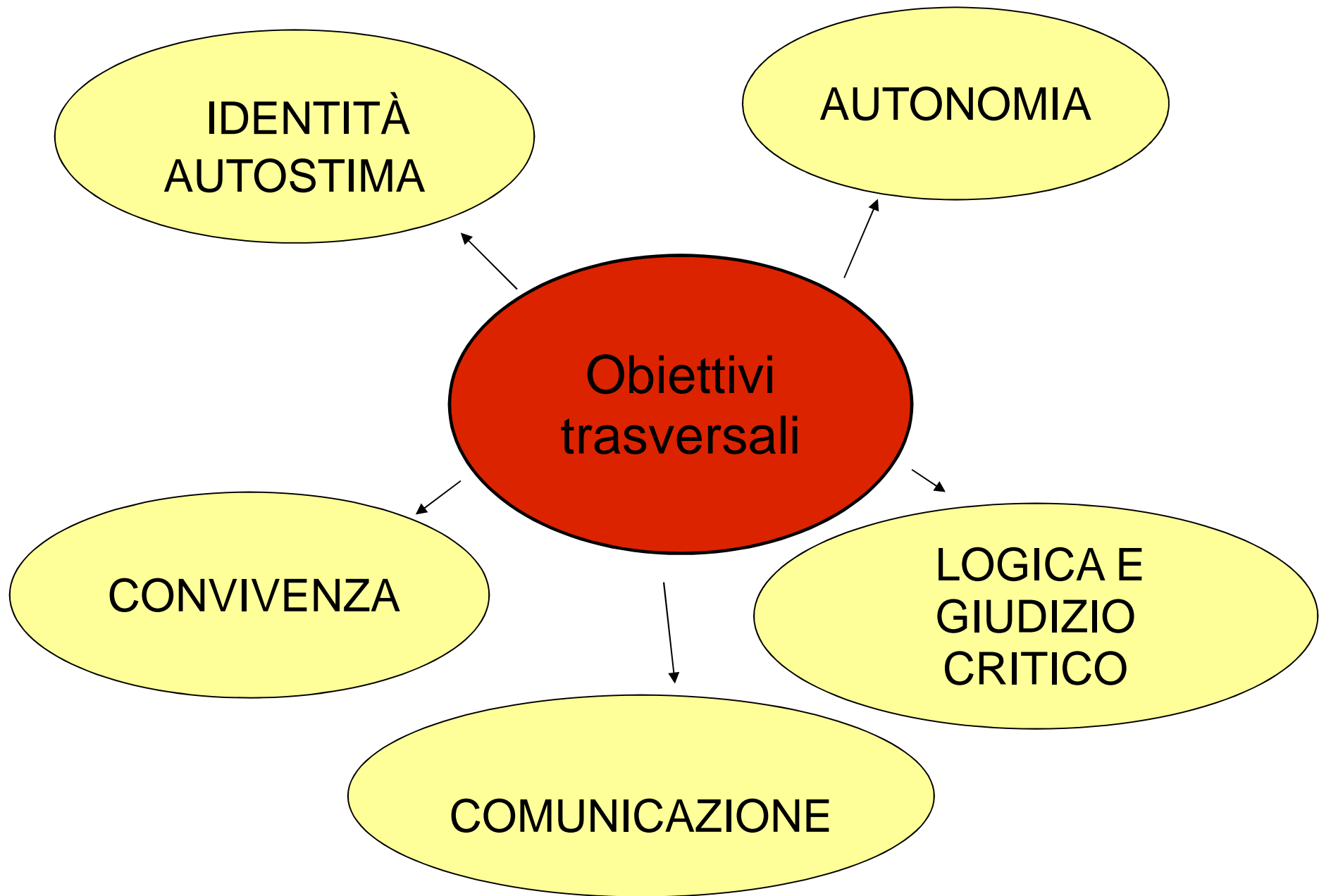
Accogliere rispettando e valorizzando le diversità sociali, culturali, etniche, religiose e di genere.

Diversificare le sue proposte in base alle situazioni di partenza degli alunni, per il successo formativo di tutti .

Garantire un'informazione completa e puntuale sulla programmazione, sulla valutazione e sull'andamento scolastico degli alunni e sulle iniziative che pone in essere.

Promuovere la partecipazione di tutti gli attori del processo di insegnamento/apprendimento.





SCELTE EDUCATIVE

Centralità dell'alunno,
delle sue motivazioni,
delle sue capacità

**Superamento
del nozionismo :**
Attenzione più al processo
che al prodotto

**Costruzione di un
clima educativo positivo**
fondato sull'ascolto e
sul rispetto reciproco,
sulla cooperazione e sulla fiducia

Valorizzazione delle differenze :
**Utilizzo di metodologie
didattiche diversificate,**
nel rispetto degli stili cognitivi
e dei bisogni educativi e culturali

Costruzione di percorsi
di insegnamento/apprendimento
a partire dall'**esperienza diretta**
e successivamente da quella mediata

**Dal DICHIARATO
ALL' AGITO :**

**I PROGETTI d'Istituto
consolidati**

- **PROGETTO BENESSERE**

a cura di :

- tutti i docenti (metodologia educativa e didattica),
- psicologa (sportello d'Istituto),
- referente sportello DSA e BES
- amministrazione comunale (gruppo compiti, parco ludico , attività sportive ecc.)
- comitato genitori (pedibus, iniziative supporto e solidarietà ecc .)
- associazioni del territorio (protezione civile, pensionati, avis ecc. ecc.)
- esperti esterni (drammaterapia, formatori dei docenti , Asl ecc.)

- **PROGETTO CITTADINANZA**

con tematiche diverse ogni anno di cui una comune a tutte le scuole

- **PROGETTO SITO :**

a cura delle funzioni strumentali TIC Forestieri e B. Colombo

- **PROGETTO GIORNALINO :**

a cura della commissione verticale giornalino ins. referente Rita Riva

- **PROGETTO LETTURA :**

in collaborazione con il sistema bibliotecario comunale e esperti esterni

- **PROGETTO COMPITI :**
 - in orario scolastico : per tutte le scuole primarie
 - in orario extra-scolastico :
per la Scuola Sec. I° (mercoledì e venerdì pomeriggio)
gestite dalle Amministrazioni Comunali con educatori professionali
(referente Prof. Longo) .
- **SPORTELLO DSA :**
consulenza si richiede a docenti e genitori di tutti i plessi a cura della Prof. Valeria Sellari
- **PROGETTAZIONE PARTECIPATA PARCO LUDICO**
(in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e l'Associazione Liberi Sogni)
- **PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE**
per gli alunni eventualmente impossibilitati a frequentare per malattia
- **PROGETTO ALFABETIZZAZIONE MIGRANTI**
per eventuali inserimenti di alunni neoarrivati con ore aggiuntive dei docenti

Dal dichiarato all'agito :

**Nuovi progetti
d'Istituto**

A.S. 2014-15:

Progetto



- **SCUOLA PRIMARIA** : classi I- II e III di tutti i plessi
- **SCUOLA SECONDARIA** : classi III

Il teatro serve ad attraversare le frontiere fra te e me.” Jerzy Grotowski

Progetto triennale di laboratori teatrali e di fruizione di spettacoli con l'obiettivo di promuovere la partecipazione consapevole dei bambini che frequentano il polo comprensivo di Galbiate e delle loro famiglie alla vita sociale e culturale del loro territorio.

FINALITA'

- Favorire la conoscenza delle proprie emozioni, della capacità di gestirle, anche a partire dal corpo.
 - Essere “connessi” con il proprio Se anche attraverso il respiro.
 - Sviluppare la capacità di stare con gli altri, di costituire un gruppo collaborativo e non competitivo.
 - Sperimentare modalità di interazione empatiche e di indagare la diversità come ricchezza.
 - Comunicare attraverso i diversi linguaggi non verbali
- **Linguaggi :**
 - primo anno - la lettura di gruppo ad alta voce;
 - secondo anno - il corpo come veicolo di emozioni;
 - terzo anno - la parola, il corpo e il teatro.

Prima annualità : a.s. 14-15 : laboratori di animazione della lettura

- Obiettivi:
- 1. promozione e **avvicinamento alla lettura** a voce alta attraverso il gioco del teatro e utilizzo di una prima grammatica teatrale;
- 2. creazione di connessioni interdisciplinari: le discipline didattiche vengono avvicinate e approfondite in forma di ricerca teatrale;
- 3. avvicinamento al linguaggio del corpo e a quello iconografico come segni portatori di senso;
- 4. fruizione e la pratica del teatro fisico in qualità di strumento privilegiato a veicolare poesia e sviluppo della capacità ermeneutica nei ragazzi;
- 5. messa in gioco del sé più profondo, della propria voce e del proprio corpo, come possibilità di esprimere competenze altre rispetto a quelle curricolari;

Il percorso si articola da ottobre 2014 a febbraio 2015 :

- Per l'infanzia 5 incontri da 45 minuti.
- Per le primarie 5 incontri da 1 ora e mezza.
- Per le secondarie primi grado 5 incontri da 1 ora e mezza
- Per le insegnanti 3 incontri da 2 ore,

Progetti verticali di Cittadinanza :



Obiettivi :

- Comprendere che l'alimentazione ha un diretto legame con l'evoluzione dell'uomo e con il suo rapporto con l'ambiente e la società
- Favorire l'apprendimento di comportamenti alimentari consapevoli e sostenibili
- Favorire lo scambio di culture alimentari (inter-generazionali, inter-culturali, inter-nazionali)
- Favorire la fruizione attiva del cibo attraverso laboratori di cucina, coltivazioni di orti ecc.
- Promuovere un'alimentazione più sana

Proposta progetto Protezione Civile :



ELEMENTARI - EMERGENZA

Parliamo dei rischi, delle situazioni di emergenza e di come affrontarle, nozioni semplici, con un linguaggio adeguato. Se sappiamo come affrontare le situazioni con consapevolezza non rimaniamo paralizzati dalla paura.

RISCHIO IN AMBIENTE DOMESTICO

È giusto iniziare già dall'età scolare a conoscere i temi della salute e della sicurezza e, fare del bambino un testimonial in famiglia dei comportamenti corretti da tenere nelle diverse situazioni della propria vita. L'ambiente domestico è purtroppo caratterizzato da un elevato numero di incidenti, spesso gravi, in cui la popolazione degli infortunati è fortemente rappresentata dai bambini.

RISCHIO TERREMOTO

I terremoti non si possono evitare. L'unica arma per la riduzione del rischio sismico è la prevenzione, che comprende: fare una completa classificazione sismica dei Comuni; costruire seguendo precise norme tecniche antisismiche; adottare comportamenti corretti e realizzare piani di emergenza comunali necessari per organizzare un tempestivo soccorso alla popolazione colpita.

RISCHIO IDRAULICO/IDROGEOLOGICO

Pensiamo ad un castello di sabbia: se non si mette un po' d'acqua a tenere compatti i granelli, esso non starà mai in piedi, ma se ne mettiamo troppa crolla! Se le precipitazioni sono molto intense o molto prolungate, il fiume si ingrossa, fino a raggiungere il livello cosiddetto "di piena" e dopo ci possono essere le fuoriuscite, e l'allagamento. Impariamo ad affrontare queste situazioni.

RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO

Perché un incendio si possa sviluppare sono necessari i tre elementi che costituiscono il cosiddetto "triangolo del fuoco": il combustibile (erba secca, foglie, legno), il comburente (l'ossigeno) e il calore (necessario per portare il combustibile alla temperatura di accensione). Impariamo come comportarci per evitare un incendio e come metterci in salvo.

RESILIENZA - SUSSIDIARIETA'



MEDIE - PREVENZIONE

Parliamo di Piano di Protezione Civile, di prevenzione, di attività da svolgere non in emergenza per mitigare i rischi. Parliamo anche di volontariato, di come ci possiamo rendere utili. Proviamo a diventare volontari.

PROGETTO 72 ORE

In tutto il mondo si insegna alla gente come affrontare le prime 72 ore di una situazione d'emergenza. Non ci rivoliamo a chi viene coinvolto di persona in un'emergenza, ma a chi è coinvolto marginalmente, subisce dei disagi ma otterrà l'aiuto solo in un secondo momento. Ci vogliono 72 ore per organizzare un'assistenza adeguata a molte persone.

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

Il Piano di Protezione Civile, a cosa serve, per quale motivo è stato creato. Lo spirito della Norma che ha creato la Protezione Civile in Italia. L'organizzazione della Protezione Civile e il volontariato in Protezione Civile. La storia di alcuni disastri avvenuti in Italia.

MONTAGGIO DI UN CAMPO

Veniamo alla Pratica; montare una tenda, gli attrezzi a motore. Capiamo che cosa è un campo tende per il ricovero della popolazione. Parliamo della vita nel campo e di come possono essere utili i volontari a delle persone in difficoltà.

ANCHE IO SONO LA PROTEZIONE CIVILE

Ogni anno il dipartimento promuove l'iniziativa "Anche io sono la Protezione Civile". Si tratta di un campo per ragazzi della durata di una settimana dove si riprendono tutti gli argomenti trattati ma in un contesto molto stimolante per i ragazzi.

Gruppo Comunale Protezione Civile Galbiate - Progetto scuole



Figure di sistema :

- Collaboratore Vicario
- Collaboratore del dirigente scolastico
- Funzioni Strumentali :
 - 1) Supporto POF infanzia
 - 2) Supporto alla formazione docenti e all'autovalutazione d'istituto
 - 3) Referente DSA/BES
 - 4) Rapporti con il territorio
 - 5) Supporto alle TIC primaria/infanzia
 - 6) Gestione Sito e registro digitale

Struttura operativa e tecnica:

- Coordinatori di area/dipartimento
- Coordinatori di classe
- Coordinatori di plesso

- Commissione Curriculum Verticale
- Commissione GLH
- Commissione giornalino

Progetto formazione docenti :

- Obiettivo :
 - Promuovere la didattica inclusiva
 - Migliorare il senso di efficacia dei docenti
 - Favorire il cooperative-teaching
 - Facilitare la gestione del gruppo classe
 - Ridurre le situazioni di disagio degli alunni e dei docenti



Ente con personalità giuridica
DPR 19.10.1977, n. 1001
Registro persone giuridiche
Prefettura di Milano n. 234

Prima fase : introduzione alla didattica inclusiva

Un incontro in plenaria per tutti i docenti dell'infanzia, della primaria e della secondaria.

Tematiche :

1. Perché una didattica per competenze.
2. L'approccio didattico costruttivista
3. Le metodologie attive
4. Progettare ambienti di apprendimento inclusivi

Seconda fase : i moduli operativi

- **Gruppo di approfondimento verticale**, costituito da circa 20 insegnanti dei tre ordini di scuola, per 5 incontri di 2,00 h (10 ore complessive), finalizzato alla progettazione di percorsi didattici caratterizzati da:
 - utilizzo di metodologie attive;
 - analisi disciplinare per una scelta consapevole e generativa dei contenuti;
 - valutazione e certificazione delle competenze.
 - autovalutazione degli studenti attraverso attività metacognitive e riflessive.

Metodologia

- Nei moduli operativi le modalità di intervento sono basate su una forte dimensione operativa e progettuale caratterizzata da ricerche d'aula, momenti riflessivi, esercitazioni, lavori di gruppo e brevi informazioni frontali.
- E' prevista la sperimentazione in classe I primo quattro incontri saranno dedicati alla progettazione, l'ultimo all'analisi dell'esperienza svolta in classe e ai possibili raffinamenti.
- Ai corsisti verrà somministrato un questionario di valutazione e gradimento dell'attività svolta.

Tempi

- Si ipotizzano incontri bisettimanale in funzione del periodo di inizio del corso.
- Se possibile, in base alla disponibilità dei formatori, si cercherà di iniziare entro novembre per avere il tempo necessario per la sperimentazione in classe e la conclusione entro aprile.
- Durata di ciascun incontro: 2h (16,30 - 18,30).